

Liceo Artistico Livio Orazio Valentini - IISACP Orvieto.

## Arte Accessibile 2023.

Sabato 2 dicembre 2023 il Liceo Artistico è stato ospite dell'evento Arte Accessibile, organizzato dal Museo Opera del Duomo (MODO) in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità istituita dall'ONU nel 1992.

con quattro progetti multi-disciplinari che hanno permesso la fruizione extra-visiva dell'opera



d'arte, scultorea, pittorica, grafica e multimediale.

Le classi seconde e terze stanno lavorando al progetto artistico lo sono Maddalena, un'opera tattile, realizzata in creta che riproduce la tavola di Luca Signorelli Santa Maria Maddalena, presente nella collezione museale. Questa giornata è stata l'occasione di far provare l'opera tattile, ancora in lavorazione, agli ospiti non vedenti presenti che hanno potuto esplorare il bassorilievo accompagnati dalla descrizione audio (fruibile con un QRcode) del dipinto di Luca Signorelli realizzata dagli studenti del Liceo Scientifico, in cui la stessa Maddalena descrive l'opera che la rappresenta. Inoltre, le classi dello scientifico hanno realizzato una scheda dell'opera in caratteri braille e una riproduzione con la stampante termica.

La giornata è proseguita con la presentazione del progetto lo sono Luca realizzato in occasione della celebrazione dei

500 anni dalla morte del pittore Luca Signorelli con i prodotti realizzati dalle classi quarte e quinte dell'Indirizzo di Grafica, Architettura e Multimediale.

L'Indirizzo di Grafica ha elaborato un marchio, dedicato alla celebrazione dei 500 anni dalla morte di Luca Signorelli, ideato come veicolo di accessibilità contemporanea e di sintesi culturale. Tra i marchi ideati dagli studenti della sezione di Grafica, esposti per la prima volta in questa occasione, è stato selezionato dall'OPSM quello realizzato dallo studente Leonardo Stella. L'Indirizzo di Architettura ha elaborato, partendo da un'immagine vettoriale del marchio, la versione tattile con l'ausilio di una stampante 3D.

L'Indirizzo Audiovisivo e Multimediale ha presentato il video lo sono Luca realizzato con il desiderio di accompagna-

re la fruizione emozionale del ciclo il Giudizio Universale attraverso gli occhi di un giovane che entra nella cattedrale di notte, accompagnato da testi critici letti da Davide Simoncini di "lo ci sono per", da musiche originali appositamente composte da Stefano Profeta



e da immagini realizzate con il drone da Elia Falsaperana.

Le classi presenti hanno assistito con interesse alla presentazione dei lavori preparati e hanno potuto vivere la soddisfazione di avere partecipato con i loro compiti autentici alla maggiore accessibilità del patrimonio artistico e alla costruzione di una città più inclusiva.



Via del Duomo 45 - Orvieto (TR)  
Tel 0763 319884 - mob. 339 7570600

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di Alta Norcineria Oretto

## La Regione finanzia con 2,5 milioni di euro 84 progetti di decoro urbano, riqualificazione del verde pubblico e di spazi pubblici all'aperto.

L'amministrazione regionale dell'Umbria dimostra ancora una volta forte attenzione al benessere delle proprie comunità e dei centri urbani dell'intero territorio, destinando risorse per quasi 2 milioni e mezzo di euro a 84 progetti, presentati da 76 amministrazioni comunali, finalizzati alla riqualificazione e al decoro urbano del verde pubblico e di spazi pubblici all'aperto dedicati al gioco dei bambini. Si tratta di una misura di estre-

ma importanza che va a finanziare tutta una serie di interventi, del valore di 30 mila euro ognuno, che permetteranno il recupero e la realizzazione di spazi funzionali al gioco e al divertimento delle bambine e dei bambini, con un sicuro beneficio per le famiglie e tutte le comunità interessate. "Con questa misura - sottolinea l'assessore alla riqualificazione urbana e centri storici Paola Agabiti - si intende ridare centralità e funzionalità

a tutta una serie di aree pubbliche, riqualificandole al fine di consentire alle famiglie e, soprattutto, ai loro figli, di poter godere di luoghi di svago e socializzazione in ambienti



all'aria aperta, così favorendo l'aggregazione e il rilancio di luoghi in cui la comunità ritrovi pienamente i propri legami e un autentico spirito unitario e di appartenenza.

Ancora una volta - conclude l'assessore Agabiti - la regione si dimostra particolarmente sensibile nel valorizzare i propri centri storici e urbani sostenendo una piena riappropriazione degli spazi pubblici da parte dei suoi abitanti e delle famiglie".

## BANCA LAZIO NORD: LA BANCA CHE SA DI TERRITORIO

Alla fine dell'anno 2023 la Banca Lazio Nord si ritiene soddisfatta dei risultati positivi raggiunti, a conferma dell'eccellenza territoriale del credito cooperativo sempre volto a sostenere le imprese e le famiglie locali, con una forte sensibilità alla responsabilità sociale ed alla sostenibilità ambientale, consolidando il proprio ruolo di Banca del territorio. Ne parliamo in maniera più approfondita con il Direttore Generale Giulio Pizzi.

### Quali sono stati i risultati raggiunti in questo anno ormai trascorso?

I risultati del primo semestre dell'anno 2023 ci facevano ben sperare, a conferma del trend positivo già registrato nel corso del precedente esercizio, con un'ulteriore crescita dell'utile semestrale che ha permesso alla banca di reinvestire nel proprio territorio di competenza.

I risultati raggiunti confermano la validità del modello di Business cooperativo applicato dalla Banca anche in virtù della sua appartenenza al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale. Un modello che fonda le sue prospettive di sviluppo sui valori della cooperazione, della responsabilità sociale e della sostenibilità.

### Questi risultati a cosa sono dovuti e quali sono le vostre prospettive?

La conferma dei positivi risultati raggiunti è frutto del prezioso impegno, continuo e costante, di tutto il

personale dipendente della Banca, che, oltre a contribuire a rendere Banca Lazio Nord una realtà locale solida, interpreta nel migliore dei modi i valori del credito cooperativo a cui accennavo prima. Un ruolo non di poco conto viene svolto dal Consiglio di Amministrazione, spesso chiamato a compere delle scelte coraggiose e di grande impatto per il futuro della Banca.

Da oltre un secolo Banca Lazio Nord ha competenza specifica nella provincia di Viterbo e da circa sei mesi è presente anche nel territorio di Orvieto. Su Orvieto abbiamo deciso di esportare il nostro modello di fare banca: creare valore da redistribuire sotto forma di sponsorizzazioni, contributi e beneficenza. Questo perché consideriamo Orvieto come un proseguimento naturale del territorio della Toscana.

### Nel dettaglio ci può fornire gli indicatori che fanno capire lo stato di salute della banca?

La Banca ha reinvestito solo nel primo semestre dell'anno oltre 50 milioni di euro, concedendo prestiti alle imprese locali ed alle famiglie del viterbese. Pertanto, pur in un contesto di difficoltà determinato da elevati livelli di inflazione, elevati tassi di interesse praticati dalla BCE e rischi di insolvenze delle imprese e famiglie in aumento, la Banca non ha fatto mancare il proprio sostegno al tessuto economico locale ed alle famiglie.



Abbiamo ulteriormente continuato il miglioramento della qualità del credito, che vede un rapporto sofferenze nette su crediti ormai prossimo allo zero.

I requisiti patrimoniali, che si collocano su livelli prossimi al 18,5%, confermano la solidità patrimoniale della Banca e la possibilità di poter continuare lo sviluppo e, quindi, il sostegno al territorio.

### Un'ultima domanda: prospettive per il futuro?

Intendiamo consolidare la nostra presenza nel territorio di Orvieto, anche attraverso le iniziative benefiche che abbiamo organizzato in occasione del Natale, e rafforzare il nostro ruolo di banca locale, proiettata verso la sostenibilità e il bene comune.

Realizzare i tuoi progetti non è mai stato così semplice e veloce.

**CONTO CORRENTE**

GRATUITO

per i privati

**ORVIETO Via A. Costanzi, 61**

Istituto Tecnico Agrario "F.lli Agosti" - Bagnoregio.

## Il progetto "il rapporto uomo-cavallo, volano per nuove professioni" all'Istituto Fratelli Agosti.

L'Istituto agrario Fratelli Agosti di Bagnoregio ha proposto, per la prima volta in questo anno scolastico per gli studenti e le studentesse del 3° e 4° anno, il progetto "Il rapporto uomo-cavallo, volano per nuove professioni".

Il progetto, totalmente gratuito per gli studenti e le studentesse aderenti, è stato lanciato da Final Furlong Rete di Imprese, un'esclusiva piattaforma italiana dedicata al mondo ippico-equestre, il cui scopo è quello di promuovere lo sviluppo economico, turistico, sociale e di welfare dei territori attraverso la cultura del cavallo.

Si tratta di un ambizioso percorso triennale, di 150 ore pomeridiane complessive, che ha lo scopo di formare e certificare quattro profi-

li professionali ad oggi molto richiesti: imprenditore nel settore dell'allevamento e del turismo equestre, guida equestre ambientale, professionista specializzato ed operatore equi-turistico. La certificazione consentirà di operare sia in Italia che all'estero.

Una piccola parte delle lezioni sarà tenuta nel nostro Istituto, la restante parte prevalentemente presso il centro ippico "Il Quadrifoglio" a San Lorenzo Nuovo e non mancheranno scambi con altri Istituti del Centro Italia anch'essi coinvolti nel progetto.

Le lezioni saranno tenute da professionisti del settore, medici veterinari, docenti universitari, allenatori, istruttori e tecnici equestri, mangimisti, maniscalchi, guide equestri, etologi...coinvolgendo inoltre

aziende di allevamento equino, ippodromi e scuderie. Il tutto a garanzia di un alto livello di formazione proposta.



Produttore n°1 di bottiglie di vino a Orvieto

Località Ponte Giulio, 3 Orvieto TR  
Tel. 0763/315888 - bigi@giv.it

Questa pagina è stata realizzata grazie al contributo di Bigi Vini Orvieto

## In Umbria al via la sperimentazione di un asfalto innovativo.

Al via, per la prima volta in Italia, in un tratto della strada statale 209 "Valnerina" la sperimentazione dell'utilizzo di un asfalto innovativo realizzato con residui di lavorazione dell'acciaio inox, prodotti dalle acciaierie AST di Terni.

"La collaborazione fra Regione, ANAS, AST, Tapojarvi, con il contributo dell'ARPA, prosegue giungendo alla fase di verifica di un percorso volto a conseguire un obiettivo per tutti fondamentale: quello di ridurre la produzione di scorie dell'acciaio inox da immettere in discarica mediante il riutilizzo di quella parte che potrebbe essere par-

sitivamente utilizzata nella realizzazione delle pavimentazioni stradali". Commenta così, esprimendo "grande soddisfazione", l'avvio della sperimentazione l'assessore regionale alle Infrastrutture Enrico Melasecche, che questa mattina ha preso parte all'apertura del campo di prova, a Ferentillo.

"Il lavoro che tutti insieme stiamo portando avanti, anche al di fuori dei settori tradizionali - dice ancora l'assessore Melasecche - riesce a perseguire, per ora in fase sperimentale, risultati all'avanguardia in Italia, consentendo il risparmio di materiale di cava sostituito parzial-



mente dal filler derivante dalle scorie, mitigando l'impatto ambientale, e rappresenta un fattore determinante per rendere sempre più competitiva la pro-

duzione di acciaio inox e consolidare la presenza delle acciaierie a Terni". La sperimentazione ha lo scopo di testare su scala reale le caratteristiche della miscela bituminosa, già messa a punto e analizzata in laboratorio, che sarà applicata per la prima volta su un tratto di 300 metri della ss 209 "Valnerina" e sarà oggetto di verifiche periodiche per valutare l'andamento nel tempo dei parametri prestazionali. Il progetto è stato promosso dalla Regione Umbria, con il supporto tecnico scientifico del Centro Sperimentale Stradale Anas di Cesano e con la supervisione di ARPA Umbria.

Liceo Classico F.A. Gualterio - IISACP Orvieto.

## PCTO "Comunicare la sostenibilità attraverso il marketing digitale".

Lo scorso 20 ottobre la classe 4 A del Liceo Economico Sociale si è recata presso l'Università della Tuscia di Viterbo, per concludere il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento dal titolo "Comunicare la sostenibilità attraverso il marketing digitale", iniziato nell'anno scolastico 2022/23.

Il progetto si fonda sul tema della sostenibilità come fattore critico di successo imprescindibile per le imprese di nuova costituzione e quelle operanti sul mercato già da anni. I tre pilastri della sostenibilità (economica, sociale ed ambientale) devono essere integrati nei processi aziendali e riflessi nelle strategie e nei valori ma soprattutto nei beni e servizi immessi sul mercato.

Allo stesso tempo la sostenibilità deve essere comunicata e fatta percepire ai consumatori delle imprese.

A tale scopo gli strumenti tradizionali e soprattutto quelli digitali di marketing rappresentano un valido supporto. Il marketing digitale supporta le imprese nei processi comunicativi e consente di raggiungere i target di mercato sperati, coinvolgendo con le nuove tecnologie i consumatori nelle strategie d'impresa.

In tale contesto il progetto si pone l'obiettivo di supportare gli studenti nella comprensione del tema della sostenibilità e della sua vitale importanza nel mondo del business attra-

verso la realizzazione di strategie di comunicazione d'impresa orientate a diffonderne

rativo (prodotto, prezzo, promozione e distribuzione). Gli studenti, divisi in due gruppi, nella mattinata del 20 ottobre hanno esposto i loro



l'importanza e la consapevolezza. La classe, nel corso del precedente anno scolastico, ha avuto l'opportunità di seguire le lezioni della professoressa Michela Piccarozzi,

tutor esterno del progetto e della professoressa Barbara Pancino dell'Università della Tuscia, sul tema della sostenibilità e del marketing digitale e i suoi strumenti. La conclusione del progetto consiste nella realizzazione, attraverso gli strumenti di marketing digitale appresi in aula, di progetti di comunicazione della sostenibilità che possano evidenziare l'impegno delle imprese in tale ambito.

I ragazzi hanno lavorato individuando gli aspetti della sostenibilità da comunicare e le modalità per farlo usando gli strumenti di marketing digitale, richiamando anche le 4 leve del marketing ope-



ri alla Professoressa Piccarozzi presso la sede del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società, Impresa dell'Università della Tuscia, presentando un documento esplicativo delle caratteristiche della strategia di comunicazione scelta per valorizzare e comunicare la sostenibilità e una presentazione in power point per esporre i principali aspetti della strategia.

Nello specifico, il primo gruppo ha presen-

tato il powerpoint "Una lente sul lavoro delle aziende" che ha affrontato il caso "Apple" evidenziando gli aspetti inerenti il tema della sostenibilità della strategia commerciale, mentre il lavoro del secondo gruppo, dal titolo: "La pubblicità sostenibile ed il greenwashing", si è concentrato sul caso di "Flowe", l'unica carta

che permette di contribuire attivamente alla compensazione della CO2 ogni volta che la si utilizza.

Entrambi i lavori hanno ricevuto i complimenti e l'apprezzamento della Professoressa Piccarozzi, favorevolmente impressionata dalla qualità delle

presentazioni e dalle capacità espositive degli studenti, che sono stati successivamente accompagnati in una visita del Dipartimento e che hanno avuto l'opportunità di assistere, insieme agli studenti della Laurea magistrale, ad una lezione di "Internal auditing" tenuta dal Professor Paolo Rossi.



Piazza del Popolo 2, Orvieto  
Tel 0763 342790 - Mob 349 5520288

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di Osteria da Mamma Angela.

Il campo prova è eseguito dall'impresa Pavi Srl con materiale (filler artificiale) fornito da Tapojarvi Italia Srl. "Essendo realizzato con materiale artificiale e da riciclo derivato da processi industriali - afferma l'Amministratore Delegato di Anas, Aldo Iasi - il nuovo asfalto consente di abbattere l'impiego di materiali naturali vergini e quindi l'impatto sull'ambiente, in un'otti-

ca di sostenibilità economica e ambientale per il risparmio energetico, l'abbattimento delle emissioni e l'ottimizzazione dei processi di economia circolare". L'avvio della sperimentazione è salutato positivamente dall'AST: "Arvedi AST esprime soddisfazione per l'avvio delle prove di utilizzo dei prodotti derivati dalle scorie prodotte nello stabilimento ternano, importante

passo concreto nell'incremento della circolarità dell'acciaio inox". "Tapojarvi ha lavorato duramente e investito oltre 40 milioni di euro in questo progetto di Economia Circolare per l'Umbria. Apprezziamo la fiducia che AAST, Anas e gli Enti tutti stanno dimostrando nei confronti del nostro lavoro" dichiara l'Amministratore Delegato di Tapojarvi Italia, Mart-

ti Kaikkonen. Il campo prova aperto sulla ss209 Valnerina rappresenta la seconda sperimentazione eseguita da Anas in Umbria, dopo quella messa in opera nel 2021 sulla E45 con l'uso di sabbie derivanti dai processi di termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani, graniglie derivanti dalla produzione di acciaio al carbonio e plastiche riciclate.

COLLEZIONE IN ARGENTO  
**IL GIOIELLO PER TE**

vieni a scoprire le novità



*Fabiani*  
 GIOIELLERIE

**Ti aspettiamo a Orvieto**  
 presso il c.c. Porta d'Orvieto

COMPENSORIO

**KARATE KANSEIKAN - Kata al  
 18° Memorial Spartaco Pucci.**

Domenica 17 dicembre a Civitavecchia si è svolto il consueto Memorial Spartaco Pucci, ormai giunto alla sua 18a edizione.

La competizione, patrocinata dalla FIK Federazione italiana karate e dal Comune di Civitavecchia, ha riscosso la partecipazione di moltissimi atleti provenienti soprattutto dalle regioni Lazio e Umbria.

Il Kata (forma) è stato protagonista della gara, nelle sue molteplici sfaccettature caratteristiche dei diversi stili. E sul finire un assaggio di Kumite (combattimento), di stampo internazionale: un incontro triangolare tra Italia Polonia e Nord Irlanda, che dopo tanti Kata ha riacceso gli animi.

anni, cintura gialla), 3° posto

- Affatati Zoe (6 anni, cintura bianca), 3° posto
- Custolino Tommaso (12 anni, cintura giallo-arancio), 3° posto
- Santo Lucrezia (cat. Veterani, cintura verde), 2° posto
- Pollini Greta (6 anni, cintura bianca)



L'associazione orvietana KANSEIKAN, nella persona del M° Affatati, ha come sempre aderito alla manifestazione, dando opportunità di esperienza e di crescita soprattutto agli allievi cinture colorate, dai piccolissimi fino agli adulti, che si sono cimentati nel proprio Kata, supportandosi a vicenda con forte spirito di gruppo.

I complimenti del Maestro Affatati vanno a tutti i partecipanti a prescindere dal risultato:

- Cirica Lorenzo (7 anni, cintura gialla), 1° posto
- Banditelli Edoardo (7

- Martelloni Alessandro (6 anni, cintura bianca)
- Baldo Raffaele (6 anni, cintura gialla)
- Spirito Benedetta (9 anni, cintura gialla)
- Carletti Nausica (9 anni, cintura gialla)
- Demirov Danil (10 anni, cintura arancione)
- Almadori Kristian (11 anni, cintura verdeblu)
- Babic Elizabeth (12 anni, cintura gialla)
- Ouakkassi Amir (12 anni, cintura arancio-verde)
- Menna Denise (17 anni, cintura marrone)
- Caputo Giuseppina (ca. Veterani, cintura nera)



Affiliato: Ferretti Immobiliare s.a.s. Via Sette Martiri n.46 Orvieto Scalo  
 tel. 0763/390023 338 9435706 - SEGUICI SU: [social icons] AGENZIA TECNOCASA ORVIETO

**Con l'approvazione della manovra finanziaria, vediamo cosa cambia in ambito edilizio:** Il Superbonus edilizio nel 2024 scende al 70% e al 65% nel 2025, ultimo anno in cui si potrà usufruire ancora dell'agevolazione. Restano in vigore tutti gli altri bonus, ma con una stretta sul tipo di interventi previsti e fino al 2025; Ovvero quello sulle barriere architettoniche passa al 75%, mentre cambia il Bonus mobili con il tetto massimo di spesa da detrarre al 50% che diminuisce dagli 8mila euro del 2023 ai 5mila del 2024. Ora vediamo, nel dettaglio, come saranno sviluppati i Bonus Edilizi:

**SUPERBONUS:** Dal 1 gennaio 2024 scende dalla doppia versione del 110% e 90%, oggi in vigore al 70% e nel 2025 al 65%, il Superbonus edilizio, che sarà peraltro riservato unicamente ai condomini. Salva l'agevolazione al 110% anche per chi ha fatto lo sconto in fattura o la cessione del credito su tutti i lavori certificati entro dicembre 2023. Per i redditi più bassi, con Isee sotto i 15mila euro e che abbiano raggiunto, entro il 31 dicembre del 2023, il 60% dei lavori, il Fondo di povertà compenserà la differenza tra il 70% di agevolazione prevista dal primo gennaio e il 110%. Tutto questo, però, entro il 31 ottobre 2024. Stop al Superbonus per le villette dal primo gennaio.

**ECOBONUS:** Resta per tutto il 2024 la detrazione al 50% per spese fino a 60mila euro per la sostituzione di serramenti e infissi, schermature solari o caldaie a biomassa. L'ecobonus per i condomini prevede uno sgravio del 70% e riguarda una spesa massima di 40mila euro per l'isolamento termico delle parti comuni opache con incidenza superiore al 25%, se il titolo edilizio è stato presentato entro il 16 febbraio 2023.

**BONUS MOBILI:** Scende da 8mila a 5mila euro nel 2024 la spesa massima detraibile per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici per la quale è possibile usufruire di un'agevolazione del 50%.

**SISMA-BONUS:** Prorogato per tutto il 2024 il Sisma-bonus per le spese di messa in sicurezza antisismica. Possibile una detrazione del 50% per una spesa massima di 96mila euro per unità immobiliare. La detrazione sale (70% o 80%) quando dalla realizzazione degli interventi si ottiene una riduzione del rischio sismico di 1 o 2 classi.

**BONUS BARRIERE:** Il decreto Superbonus ha limitato l'ambito dell'agevolazione al 75% solo a una serie di interventi specifici come l'installazione e la modifica di scale, rampe, ascensori, servoscala e piattaforme elevatrici. Esclusi quelli riguardanti l'automazione di specifiche tipologie di impianto.

PROPOSTE DEL MESE



**ORVIETO CENTRO STORICO:** Abitazione cielo-terra con cantina e terrazza.



**ORVIETO LOC. CICONIA:** Quadrilocale con ampio balcone, garage e posto auto.



**ORVIETO LOC. CICONIA:** Quadrilocale con giardino, garage e soffitta.



**PORANO:** Villa a schiera con giardino, magazzino e garage.



**CERCHI LAVORO?  
 ENTRA IN TECNOCASA**

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLO A.R.E. ED E' AUTONOMA



# ARREDAMENTI

# IN by Innocenzi

Arredamenti In è un'azienda familiare, ormai storica, fondata da Innocenzi Placido nel 1983, con voi da 40 anni.

Negli anni i figli hanno preso le redini dell'azienda portando avanti l'attività con passione, dedizione, innovazione e professionalità traghettandola nel nuovo millennio.

Ad oggi, siamo diventati specialisti nella progettazione su misura degli ambienti interni con mobili moderni, contemporanei e classici per aiutare i nostri clienti a realizzare la loro casa dei sogni.



### I NOSTRI PUNTI DI FORZA:

- Professionalità
- Esperienza
- Qualità
- Attenzione ai desideri del cliente
- Consulenza su progettazione e realizzazione tecnica degli interni che desideri con esperienza e professionalità.

## ARREDAMENTO COMPLETO PER LA TUA CASA

Hai un progetto in mente per la tua casa? Contattaci o vieni a trovarci

ci trovi a LUGNANO IN TEVERINA (TR) Via Orvieto, 16  
Uscita Autostrada A1 Attigliano  
Tel. 0744 900004 - 335 7537524  
e-mail: arredamentiin@gmail.com - www.arredamentiin.it

# ORVIETO NASCOSTA

a cura di Marco Sciarra



Un piccolo viaggio alla scoperta di alcune curiosità su Orvieto e il suo ricchissimo territorio. Piccole chicche, spesso nascoste, legate a storie particolari, che forse vale la pena di ricordare e raccontare.

## "I quartieri di Orvieto"

Nel parlare comune «rione» e «quartiere» sono praticamente sinonimi, ma così non è stato sempre e ovunque. Nella Orvieto comunale, ad esempio, già dal XIII secolo, si cominciò a parlare di quartieri, a loro volta ripartiti in rioni più piccoli.

Era infatti piuttosto usuale suddividere una città in aree amministrative circoscritte, controllate da addetti dedicati. Questa zonizzazione prendeva il nome dal numero delle parti individuate; spesso si trattava di quattro quartieri, ma non mancano esempi di terzi (come Città della Pieve) o sestieri (i più celebri sono quelli di Venezia). Per quanto riguarda i quartieri medievali di Orvieto, però, la loro ripartizione non era affatto a croce, come adesso, con la Torre del Moro che "spacca" idealmente la rupe in quattro spicchi.

Da una pianta del catasto del 1292 si evince che ad ovest era il quartiere di San Giovenale e San Giovanni, a nord Santa Pace e a sud Serancia, tutti suddivisi in quattro rioni. Il lato est era invece occupato dal quartiere di Postierla, il più grande di tutti, tanto che di rioni, al suo interno, ne aveva ben nove.

Fu solo alla fine del XV secolo che i quartieri assunsero il nome e la disposizione che ancora oggi conosciamo, spartiti regolarmente dal crocevia di Corso Cavour,

Via del Duomo e Via della Costituente e caratterizzati ognuno da una chiesa di riferimento. A confermarlo è la piantina Diario di Ser Tommaso di Silvestro del 1494.



Santa Pace si allungò ad est divenendo Corsica, attorno a San Domenico; San Giovenale, con la relativa chiesa, divenne Olmo, staccandosi da San Giovanni. Quest'ultimo si unì a Serancia, prendendone anche il nome ed avendo



San Giovanni. Quest'ultimo si unì a Serancia, prendendone anche il nome ed avendo



dalla presenza di alcune di queste piante sul ciglio della rupe, tra San Giovenale e, guarda caso, Via dell'Olmo.

Più complicato è risalire alle origini di Serancia; al momento una teoria afferma che sia una deformazione di "saracia", riferito alla giostra del saracino che si giocava tra la Torre del Moro e Sant'Andrea, dalla cui croce a X avrebbe preso lo stemma. Secondo altri, si riferirebbe a "seralancia", ossia i soldati che, incrociando le lance (da cui il simbolo)

impedivano l'ingresso in città a chi non fosse in regola.

Ancora più brancolanti le teorie che farebbero risalire Corsica alla vicinanza col corso cittadino o alla presenza di un avamposto di mercenari corsi, che si sarebbero accampati anche presso la odierna Torre San Severo dando il nome alla relativa contrada. La torre si riferirebbe, il condizionale è d'obbligo, a una delle

fortificazioni della cinta muraria medievale e l'accesso col ponte levatoio sarebbe il riferimento alla "posterula", ossia "piccola porta" del primitivo nome di Postierla. Concludiamo con

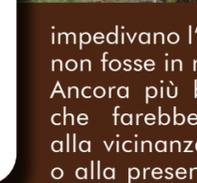
un'ultima curiosità: nel XIV secolo anche l'organizzazione militare era suddivisa per quartieri; nel 1309 ad Orvieto si contavano 1500 fanti, di cui 500 arcieri; suddivisi in 4 compagnie, una per ciascun quartiere della città ed ognuna con il proprio stemma.



Sant'Andrea come chiesa di riferimento. Infine, Postierla si ritirò un po' più a sud

divenendo Santa Maria della Stella, come il duomo ancora in costruzione.

Quanto ai nomi e ai simboli, non sempre è facilissimo ricostruirne le origini: se per Santa Maria della Stella (o più brevemente Stella) ça va sans dire, Olmo deriverebbe



IL VICINO PUBBLICITARIA



Via A. Costanzi 98 Orvieto TR 0763 393024

# Rassegna stampa 2023: Lenza Orvietana Colmic Stonfo.

Come ogni anno, vi riproponiamo una cartellata con gli articoli pubblicati su "Il Vicino" durante il 2023.

Lo facciamo con la consapevolezza che durante l'anno non tutti hanno il tempo o la possibilità di leggere gli articoli sulla pesca per i motivi più vari.

Con questa rassegna, nella quale per ogni mese viene riportato il titolo dell'argomento trattato, vi invitiamo a cercarlo, se interessa l'argomento, sul sito della Lenza Orvietana alla sezione rassegna stampa/il Vicino (<https://www.lenzaorvietana.it/?cat=192>) o su quello de "Il Vicino" (<https://rivista.ilvicino.it/memory/>)

Renato Rosciarelli

# SOLO COSE BUONE DALLA NATURA



Canale di Orvieto  
Località Botto, 23  
Tel. 0763 29010

<p><b>SPORT</b></p> <p><b>Progetto FIPSA5 - MIUR 'Sport Natura e Cittadinanza attiva'.</b></p> <p>Il progetto FIPSA5 - MIUR 'Sport Natura e Cittadinanza attiva' è un'iniziativa che mira a promuovere lo sport e la cittadinanza attiva tra i giovani. È stato realizzato in collaborazione con il MIUR e il Comune di Lenza Orvietana. Il progetto ha coinvolto diverse associazioni sportive e culturali, e ha permesso di organizzare una serie di attività e iniziative che hanno coinvolto un gran numero di giovani. Le attività sono state svolte in diverse località della zona, e hanno permesso di promuovere lo sport e la cittadinanza attiva in modo concreto e significativo.</p> <p><b>GARA SOCIALE DELLA LENZA ORVIETANA</b></p> <p>La gara sociale della Lenza Orvietana è un'attività che mira a promuovere lo sport e la cittadinanza attiva tra i giovani. È stata organizzata dal Comune di Lenza Orvietana e ha coinvolto diverse associazioni sportive e culturali. La gara è stata svolta in diverse località della zona, e ha permesso di promuovere lo sport e la cittadinanza attiva in modo concreto e significativo.</p> <p><b>FEBBRAIO 2023</b></p>	<p><b>SPORT</b></p> <p><b>Una vita per la FIPSA5.</b></p> <p>Una vita per la FIPSA5 è un'iniziativa che mira a promuovere lo sport e la cittadinanza attiva tra i giovani. È stata organizzata dal Comune di Lenza Orvietana e ha coinvolto diverse associazioni sportive e culturali. L'iniziativa ha permesso di organizzare una serie di attività e iniziative che hanno coinvolto un gran numero di giovani. Le attività sono state svolte in diverse località della zona, e hanno permesso di promuovere lo sport e la cittadinanza attiva in modo concreto e significativo.</p> <p><b>MARZO 2023</b></p>
<p><b>SPORT</b></p> <p><b>1973 - 2023: La Lenza Orvietana festeggia 50 anni.</b></p> <p>La Lenza Orvietana festeggia i suoi 50 anni di attività sportiva. È un'occasione importante per ricordare le tappe più significative della storia della società e per guardare al futuro con ottimismo. La società ha sempre puntato sulla qualità delle attività e sulla partecipazione dei soci. In questi 50 anni ha organizzato una serie di iniziative e attività che hanno permesso di promuovere lo sport e la cittadinanza attiva in modo concreto e significativo.</p> <p><b>APRILE 2023</b></p>	<p><b>SPORT</b></p> <p><b>1973 / 2023: Un arco temporale lungo mezzo secolo.</b></p> <p>Un arco temporale lungo mezzo secolo è quello che ha caratterizzato la storia della Lenza Orvietana. In questi 50 anni la società ha organizzato una serie di iniziative e attività che hanno permesso di promuovere lo sport e la cittadinanza attiva in modo concreto e significativo. La società ha sempre puntato sulla qualità delle attività e sulla partecipazione dei soci.</p> <p><b>MAGGIO 2023</b></p>
<p><b>SPORT</b></p> <p><b>"Educare attraverso lo sport": la Lenza Orvietana ha collaborato alla manifestazione presso lo stadio L. Muzi.</b></p> <p>"Educare attraverso lo sport" è un'iniziativa che mira a promuovere lo sport e la cittadinanza attiva tra i giovani. È stata organizzata dal Comune di Lenza Orvietana e ha coinvolto diverse associazioni sportive e culturali. L'iniziativa ha permesso di organizzare una serie di attività e iniziative che hanno coinvolto un gran numero di giovani. Le attività sono state svolte in diverse località della zona, e hanno permesso di promuovere lo sport e la cittadinanza attiva in modo concreto e significativo.</p> <p><b>LUGLIO 2023</b></p>	<p><b>SPORT</b></p> <p><b>A Nomadelfia le nozze d'argento del mitico "Trofeo Alborella".</b></p> <p>A Nomadelfia si sono celebrate le nozze d'argento del mitico "Trofeo Alborella". L'evento è stato organizzato dal Comune di Nomadelfia e ha coinvolto diverse associazioni sportive e culturali. L'evento ha permesso di organizzare una serie di attività e iniziative che hanno coinvolto un gran numero di giovani. Le attività sono state svolte in diverse località della zona, e hanno permesso di promuovere lo sport e la cittadinanza attiva in modo concreto e significativo.</p> <p><b>AGOSTO/SETTEMBRE 2023</b></p>
<p><b>SPORT</b></p> <p><b>UN SETTEMBRE 2023 DENSO DI AVVENIMENTI.</b></p> <p>Un settembre 2023 denso di avvenimenti è quello che ha caratterizzato la storia della Lenza Orvietana. In questo mese la società ha organizzato una serie di iniziative e attività che hanno permesso di promuovere lo sport e la cittadinanza attiva in modo concreto e significativo. La società ha sempre puntato sulla qualità delle attività e sulla partecipazione dei soci.</p> <p><b>NOVEMBRE 2023</b></p>	<p><b>SPORT</b></p> <p><b>Orvieto 11/11/23 - Pescare con Fabio ed i suoi amici - IX edizione.</b></p> <p>Orvieto 11/11/23 - Pescare con Fabio ed i suoi amici - IX edizione è un'iniziativa che mira a promuovere lo sport e la cittadinanza attiva tra i giovani. È stata organizzata dal Comune di Orvieto e ha coinvolto diverse associazioni sportive e culturali. L'iniziativa ha permesso di organizzare una serie di attività e iniziative che hanno coinvolto un gran numero di giovani. Le attività sono state svolte in diverse località della zona, e hanno permesso di promuovere lo sport e la cittadinanza attiva in modo concreto e significativo.</p> <p><b>DICEMBRE 2023</b></p>



www.lenzaorvietana.it - info@lenzaorvietana.it



## PROMOZIONI AGRI 2024

# PELLENC

DAL 2 GENNAIO AL 29 FEBBRAIO



# GARDEN MOTOR SRL

di Montefiore

### PROMO RITIRO FORBICI

SCONTO RITIRO VECCHIO ATTREZZO

ritirando una forbice a batteria, RICEVI SUBITO

**FINO A € 300,00\* DI SCONTO**



\* PREZZI IVA ESCLUSA

### PROMO ROTTAMAZIONE LEGATRALCI

SCONTO ROTTAMAZIONE VECCHIO ATTREZZO

rottamando una vecchia legatralci a batteria, RICEVI SUBITO

**€ 125,00\* DI SCONTO**



\* PREZZI IVA ESCLUSA

### PROMO POTATURA

PROMOZIONE SU MOTOSEGHE A BATTERIA SELION



MOTOSEGA GAMMA SELION (M12 - C21 - SELION T)



FORBICE (C35 150 - C35 250 - C45 150P - C45 250)

**SCONTO € 200,00\***  
+ GUANTI ACTIV' SECURITY

### FINO A 5 ANNI/STAGIONI DI GARANZIA!

Effettuando la regolare manutenzione prevista presso un Rivenditore Autorizzato Pellenc, beneficia fino a 5 anni/stagioni di garanzia



### PROMO ACQUISTO FIXION 2

LEGATRALCI FIXION 2 + 1 CARTONE DI BOBINE DI FILO DA 60 MT (TIPO DI FILO A SCELTA)

AL PREZZO DI **€ 925,00\***



\* PREZZI IVA ESCLUSA

### PROMO DUO (LEGATRALCI + FORBICE)

con l'acquisto di una Legatralci (FIXION 2) e di una Forbice (C35/C45)

RICEVI SUBITO **€ 200,00\* DI SCONTO**



promozione cumulabile con le altre iniziative in corso

# LE ARCHITETTURE ROMANE CHE DURANO NEI MILLENNI.

Sono in piedi da secoli, hanno resistito a terremoti molto violenti e altri disastri naturali. Stiamo parlando degli acquedotti, dei ponti e delle altre infrastrutture realizzate ai tempi dei Romani. Tanti edifici risalenti di quell'epoca si presentano ancora in ottimo stato di conservazione.

Qualche esempio? Il famoso Pantheon di Roma, con la cupola in cemento non armato più grande del mondo; la sua costruzione è iniziata nel 27 a.C. per volere Marco Vipsanio Agrippa e ancora oggi possiamo ammirarlo in tutto il suo splendore. Tutto questo mentre strutture risalenti alla storia moderna si sono rovinate dopo pochi decenni.

Vi siete mai domandati come sia possibile? Da sempre l'architettura romana affascina gli studiosi; di recente, però, un team di ricercatori del MIT di Boston, in collaborazione con l'Università di Harvard e alcuni esperti italiani e svizzeri, sono riusciti a svelare il segreto che si cela dietro la resistenza di edifici e infrastrutture dell'Antica Roma.

Per molto tempo gli scienziati ipotizzavano che la chiave della durabilità dell'antico calcestruzzo utilizzato dai Romani fosse legata ad un ingrediente, ovvero il materiale pozzolanico come la cenere vulcanica proveniente dalla zona di Pozzuoli, nel Golfo di Napoli.

A un esame più attento, si è scoperto che questi anti-

chi campioni contengono anche piccoli frammenti di minerali di un bianco brillante, che rappresentano una componente onnipresente dei calcestruzzi romani. Questi frammenti minuscoli, spesso indicati come "clasti di calce", provengono appunto dalla calce, un altro elemento chiave dell'antica miscela impiegata per le costruzioni.

"Da quando ho iniziato a lavorare con il cemento dell'Antica Roma, sono sempre stato affascinato da queste caratteristiche" racconta Admir Masic, professore di ingegneria civile e ambientale del MIT, autore dello studio apparso sulla rivista Science Advances.

"Questi non si trovano nelle moderne formulazioni, quindi perché sono presenti in questi materiali antichi?" si domanda Masic.

La nuova ricerca suggerisce che questi minuscoli clasti di calce conferissero al calcestruzzo una capacità di autoriparazione che in precedenza era stata ignorata.

L'idea che la presenza di questi clasti calcarei venisse attribuita allo scarso controllo di qualità mi ha sempre infastidito - continua il professor Masic. - Se i romani si sono impegnati così tanto per realizzare un

materiale da costruzione eccezionale, seguendo tutte le procedure dettagliate che erano state ottimizzate nel corso di molti secoli, perché avrebbero dovuto impegnarsi così poco per garantire la produzione di un prodotto finale ben miscelato? Ci deve essere di più in questa storia.



Spinti da queste domande, i ricercatori sono voluti andare più a fondo in questa storia.

Dopo un'ulteriore caratterizzazione di questi clasti di calce, facendo ricorso a tecniche di imaging multiscale e mappatura chimica ad alta risoluzione sperimentate, hanno acquisito nuove informazioni sulla potenziale funzionalità di questi materiali.

Analizzando i campioni di questo antico calcestruzzo, Masic e il suo team sono giunti alla conclusione che quei frammenti bianchi erano costituiti da varie forme di carbonato di calcio; inoltre, l'esame spettroscopico ha suggerito che questi si erano formati a temperature estreme. Dunque la chiave della resistenza eccezionale delle strutture romane sta proprio in questa miscelazione a caldo.

I vantaggi della miscelazione a caldo sono duplici - spiega Masic. - In primo luogo, quando l'intero cal-

cestruzzo viene riscaldato a temperature elevate, questo processo permette a sostanze chimiche di produrre composti associati che non si formerebbero senza il calore. In secondo luogo, questa temperatura aumentata riduce significativamente i tempi di indurimento e presa poiché tutte le reazioni sono accelerate, consentendo una costruzione molto più rapida.

Per dimostrare che questo era effettivamente il meccanismo responsabile della sorprendente durabilità del calcestruzzo romano, il team ha prodotto dei campioni di calcestruzzo miscelato a caldo che prevedevano sia formulazioni antiche che quelle moderne e poi vi ha fatto scorrere l'acqua attraverso le fessure. Risultato? Quelle antiche si sono rivelate più resistenti.

Entro due settimane le crepe erano completamente guarite e l'acqua non poteva più scorrere. - sottolineano gli scienziati - Un pezzo identico di cemento, fatto senza calce viva, non è mai sanato e l'acqua ha continuato a fluire attraverso il campione.

Adesso il team di ricercatori sta lavorando per mettere in commercio questo tipo di calcestruzzo super resistente, rendendolo in grado di assorbire l'anidride carbonica per ridurre l'impatto ambientale del settore edilizio.





FARMACIA FRISONI E PARAFARMACIA

SALDI

LA QUALITÀ  
L'ERBOLARIO  
A UN PREZZO  
STRAORDINARIO



L'ERBOLARIO

Per prenotazioni, richieste di disponibilità, informazioni su medicinali, costi e promozioni

Numero Verde WhatsApp Farmacia 3343639244 • Parafarmacia 3665437130 • Beauty Concept 3291456221

Via Monte Nibbio, 16 Orvieto (TR) - Tel. 0763 301949  
Via Angelo Costanzi 59/b - cc Porta d'Orvieto - Tel. 0763 316183

**Dott. Giuliano Barbabella**  
IL DOTTORE DEI CORAGGIOSI  
PSICOLOGO — PSICOTERAPEUTA

Salve a tutti i lettori de il Vicino. Sono il Dott. Giuliano Barbabella psicologo/psicoterapeuta/psicoanalista, laureato in psicologia clinica e di comunità e specializzato in psicoanalisi applicata alle malattie somatiche.



**La NOIA: una emozione da cui fuggire o da accogliere?**

Nel linguaggio quotidiano un termine sembra aver perso ormai di rilevanza. Si parla tanto a sproposito di mal di vivere, di apatia o di depressione ma non più semplicemente di noia. Eppure ci sono delle notevoli differenze. La noia è uno stato d'animo che prova un individuo che tendenzialmente vorrebbe essere attivo ma che è posto o si pone in una condizione di "stallo emotivo". In altre parole, una persona si annoia perché crede di non poter fare qualcosa di stimolante nell'immediato, mentre l'apatico, il depresso o il cosiddetto "malato di vivere" è immobilizzato dalla condizione che non ci sia nulla di interessante da mettere in atto in questo mondo. La noia è ciò che si prova quando dentro di noi si muovono contemporaneamente due aspetti: da un lato il costante bisogno di fare qualcosa, dall'altro il non sapere cosa. E' come se provassimo fame senza la consapevolezza di quale cibo mangiare o come se avessimo il motore acceso ed il pedale pronto sull'acceleratore senza, però, sapere dove andare. L'annoiato sperimenta uno stato di sospensione che limita la percezione di sé, degli altri e di ciò che lo circonda. La sua idea centrale è il non aver nulla da fare e, allo stesso tempo, la pesante certezza che sperimentarsi in chissà che sarebbe troppo faticoso e deludente per giustificare lo sforzo. Da tutto questo, dunque, sembrerebbe che la noia sia totalmente negativa, anche se, come spesso ho dimostrato, l'apparenza inganna! Innanzitutto, a mio avviso, può essere vista come una emozione-sentinella che emerge quando il contesto di vita e le relazioni di un soggetto smettono di rispondere ai suoi bisogni emotivi e ripetono rigidamente routines che, in precedenza, risultavano soddisfacenti. Ma proprio rivestendo tale ruolo essa non ci potrebbe aiutare a mettere in allerta rispetto alla necessità di operare un cambiamento nelle modalità con cui ci rapportiamo al nostro contorno di vita ed a noi stessi? Come? Tramite la nostra creatività! L'uomo è da sempre una potenziale vittima della noia, fin dall'età delle caverne dove i lunghi tempi di inattività risultavano probabilmente insopportabili per un individuo pronto all'azione e ricco di curiosità. Così, in una giornata di pioggia anche in una caverna della preistoria ci si poteva annoiare a tal punto da iniziare, però, a disegnare sulla pietra per rievocare l'ultima caccia (ecco i graffiti: la prima forma di arte della storia) o a costruire nuovi utensili con quello che la natura metteva a disposizione (ecco le prime armi, le prime posate, ecc). La noia è creativa e, se usata in modo giusto, può "partorire" il talento! Contattarla in modo sano restituisce, se si vuole, una bussola importante per modificare in meglio la propria vita. Pertanto non si deve necessariamente fuggire quando la si vede all'orizzonte, è possibile venire a patti semplicemente restando in silenzio e, imparando ad assecondarla, aumentiamo la nostra creatività, un talento che sta alla base della libertà e crescita individuale. Permettete, pertanto, pure di annoiarvi! .

Al prossimo mese

Per appuntamento: 339 2189490  
Studio in Orvieto: Piazza Marconi, 1  
Studio in Perugia: Via del Bovaro, 19  
Studio FISIOMED in Ciconia: Via degli Aceri, 58/60



Grande successo per le gare di ginnastica artistica trofeo dell'amicizia tenutosi a Orvieto il 17 dicembre 2023 presso il palazzetto dello sport "Pala Papini" di Ciconia.

Le competizioni hanno visto gareggiare tutte le nostre allieve con grande entusiasmo e divertimento

La GYMNASTIC ORVIETO, Susanna Manuali e Roberta Menichetti anima e cuore, ringrazia per il lavoro i suoi tecnici Diana Cotti e Auriemma Elisa.

Una menzione speciale a Rita e Lucia Custodi del Club Panathlon di Orvieto e all'assessore allo sport Carlo Moscatelli da parte di tutta la A.S.D. Gymnastic Orvieto



A.S.D. Gymnastic Orvieto

Per Info: Roberta 320 1929475 Susanna 331 8623302